

### 3.4 FRANA LOCALITÀ FRATTE

<u>FINANZIAMENTO</u> : € 1.523.844,92		
1° lotto	€ 253.299,89	Regione Campania Decreto Dir. Lav Pubblici n° 114/2006
2° lotto	€ 1.270.545,03	Accordo Programma Quadro Difesa Suolo
<u>PROGETTO E DIREZIONE LAVORI</u> :		Ing. Vincenzo Napoli Ing. Marcello Ciotta
<u>IMPRESE ESECUTRICI</u> :		
1° lotto		Spagnolo Costruzioni S.r.l. Vietri sul mare (SA) – Via Mazzini, 10
2° lotto		Bulfaro Costruzioni - s.r.l., Zona Industriale di Senise (PZ)
<u>IMPORTO CONTRATTUALE LAVORI</u>		
1° lotto		€. 127.918,11
2° lotto		€. 619.035,50
<u>INIZIO LAVORI</u>		
1° lotto		28/11/05
2° lotto		29/06/07

L'intervento in oggetto è localizzato in località Fratte del Comune di Salerno ed afferisce alla sistemazione di una parte del versante collinare posto immediatamente a monte delle vie Dei Casali e Calata S. Vito. La zona è interessata, lungo la viabilità sopraccitata, da costruzioni edilizie ad uso residenziale realizzate, al piede del versante, in adiacenza della parete rocciosa e pertanto soggette al rischio di frane o colate di fango.

Dal punto di vista geomorfologico evolutivo non risultano vistosi fenomeni di movimenti di massa in atto anche se è da evidenziare che fenomeni di lento scivolamento sono stati nel tempo sia denunciati nella zona più a sud-est dell'area in esame sia direttamente rilevati nella porzione di versante compresa tra le due esistenti stradine.

Trattasi in particolare di lenti fenomeni di scollamento della coltre detritico-piroclastica dalle sottostanti basi rocciose: tali eventi hanno generalmente un'evoluzione assai lenta, ma possono subire improvvise e non prevedibili accelerazioni in seguito a precipitazioni intense e/o di lunga durata o in seguito a modificazioni morfologiche del versante per azioni antropiche o alla concomitanza dei due fattori.

L'intervento di progetto ha riguardato, da un canto la disposizione di opere di sostegno ubicate lungo i bordi (lato monte) delle preesistenti incisioni del versante (piste a quota 90,0 e a quota 65,0 m s.m.) e dall'altro la realizzazione di una rete di canali per la raccolta ed il convogliamento a recapito delle acque ruscellanti sui versanti, con piccoli drenaggi ubicati sul lato di monte dei canali disposti in direzione trasversale al versante stesso.

Gli interventi di sistemazione previsti possono essere distinti in due tipologie:

Opere di contenimento: comprendono muri di sostegno di piccola altezza (massimo 3,0 m) con fondazione diretta o su micropali. I muri di altezza inferiore ad 1 m saranno realizzati in muratura, quelli di altezza superiore saranno in c.a., con le parti a vista rivestiti con lastre di pietra.

Opere di drenaggio e di raccolta e convogliamento a recapito finale delle acque superficiali: sono disposte o lungo le linee di massima pendenza (canali di scolo principali) o in direzione trasversale alle curve di livello (canali secondari di raccolta delle acque).